

In particolare per le prestazioni e i servizi nei confronti del Ministero del Tesoro ed altre Amministrazione dello Stato, i ricavi sono riconosciuti sulla base delle disponibilità finanziarie iscritte nei rispettivi capitoli di spesa dei Bilanci dei Ministeri anche se inferiori a quanto maturato effettivamente sulla base dell'applicazione delle Convenzioni vigenti.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Nell'illustrazione delle singole voci del bilancio, si precisa che, ove non sia diversamente indicato, tutte le cifre si intendono espresse in milioni di lire.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	31/12/96	31/12/97
	23.341	35.604

I movimenti intervenuti nell'anno sulle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

CATEGORIA	31/12/1996			31/12/1997			VARIAZIONI DEL PERIODO		
	Costo	Ammort. cumulate	Valore Bilancio	Costo	Ammort. cumulate	Valore Bilancio	Incrementi	Decrementi	Annate
Software applicativo	15.953	10.161	5.792	24.668	16.177	8.491	8.715	0	6.016
Costi pluriennali su beni di terzi	23.254	6.491	16.763	37.845	14.375	23.470	15.622	1.031	7.884
Immobili in corso e accessori	743	0	743	3.329	0	3.329	2.586	0	0
Concess. licenze, marchi	0	0	0	159	32	127	159	0	32
Altre imm. immateriali	63	20	43	259	72	187	196	0	52
TOTALE	40.013	16.672	23.341	66.260	30.656	35.604	27.278	1.031	13.984

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio corrente dalla voce Software applicativo è relativo alle nuove acquisizioni ed è attribuibile per lire 2.894 milioni alle unità periferiche e per lire 5.821 milioni alla Sede Centrale.

L'incremento registrato nella voce Oneri pluriennali su beni di terzi è riconducibile alla capitalizzazione delle spese di miglioria o di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio sugli

immobili dati in locazione all'Ente. Tali oneri sono ammortizzati sulla base della loro effettiva residua possibilità di economica utilizzazione. Nel corso dell'esercizio sono stati diminuiti di lire 1.283 milioni di lavori contabilizzati nel 1994 tra i costi pluriennali su beni di terzi anzichè nelle immobilizzazioni in corso. L'ammortamento relativo agli esercizi dal 1994 al 1996 è stato recuperato a beneficio del conto economico dell'esercizio tra i proventi straordinari.

Immobilizzazioni materiali	31/12/96	31/12/97
	5.907.847	5.755.453

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	31.12.1996	31.12.1997
Immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione	646.526	444.145
Immobilizzazioni materiali in esercizio	<u>5.261.321</u>	<u>5.311.308</u>
	<u>5.907.847</u>	<u>5.755.453</u>

Lavori in corso

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni in corso si decrementano per riclassifica ai cespiti di definitiva imputazione, e si incrementano per nuovi investimenti.

Immobilizzazioni materiali in esercizio

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio è presentata nel prospetto seguente:

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN ESERCIZIO

Categoria	Saldo al 31.12.96	Rettifiche nette su costat. iniz.	Riclass. da immobil. in corso	Trasferi- da ex ASST	Nuovi investimenti	Dismiss. e demolizioni	Svalutazioni	Val. a bil. al netto della svalutazione	Fondi di Ammortamento
Terreni e Fabbricati	6.020.915	47.945	99.755	77.063	55.709	(580)	0	6.300.807	(1.772.983)
terreni	39.044	38			455	(14)		39.523	
fabbricati civili	947.965	(5.604)		9.005	2.068			953.434	
fabbricati strumentali	5.033.696	53.511	99.755	68.058	53.101	(566)		5.307.555	(1.772.931)
costruzioni leggere	210				85			295	(52)
Impianti e Macchinari	1.961.259	10.085	82.442	0	59.323	0	0	2.113.109	(1.523.129)
impianti	1.371.826	10.916	82.442		59.217			1.524.401	(944.581)
centrali elettroniche e manuali	534.669	(831)			106			533.944	(525.064)
ponti Radio	54.764							54.764	(53.484)
Attrezzature ind. e commerciali									
attrezzature	134.742				8.485			143.227	(113.233)
Beni strumentali valore inferiore al milione	19.076				22.701			41.777	(41.777)
Altri beni	939.592	0	0	0	78.032	(3.387)	0	1.014.237	(850.727)
mobili e Arredi	279.666				11.752	(5)		291.413	(241.030)
macchine d'ufficio elettriche ed elettron.	423.459				57.909	(81)		481.287	(392.486)
automezzi	229.191				8.325	(3.301)		234.215	(217.149)
telefoni cellulari	100				46			146	(62)
musei e Biblioteche	7.176							7.176	
Totale	9.075.584	58.030	182.197	77.063	224.250	(3.967)	0	9.613.157	(4.301.849)

I principali movimenti che hanno interessato le immobilizzazioni materiali in esercizio sono relative a:

- Rettifiche nette negative su consistenze iniziali per un totale di lire 58.030 milioni di cui rettifiche nette negative della consistenza dei fabbricati civili per lire 5.604 milioni, rettifiche positive della consistenza dei fabbricati strumentali per lire 53.511 e rettifiche nette positive della consistenza degli impianti per lire 10.916 milioni.

- Trasferimenti di fabbricati civili e strumentali dall'ex ASST, rispettivamente per lire milioni 9.005 e lire 68.058 milioni.

- Nuove acquisizioni di cespiti per lire 224.250 milioni di cui le principali voci sono: lire 59.323 milioni relativi ad impianti, lire 55.709 milioni per fabbricati strumentali, lire 57.909 milioni per macchine d'ufficio.

- Allocations alle specifiche categorie di cespiti per lavori ultimati ed attivati per lire 182.197 milioni. L'allocation ha interessato tra gli altri gli impianti di meccanizzazione postale di cui Novara per lire 9.205 milioni, impianti tracking e tracing 14.673 milioni e fabbricati strumentali per lire 7.315 milioni. Quest'ultimo importo è in parte riferito per lire 4.954 milioni al magazzino stampaggio sito in Via della Magliana a Roma, per lire 2.736 milioni al complesso patrimoniale di Cagliari S. Avendrace. A quanto sopra si aggiungono lire 92.440 milioni per fabbricati strumentali e lire 48.645 per impianti, riclassificati in seguito ad una ricognizione di sulle immobilizzazioni in corso, che ha determinato nell'esercizio l'imputazione al conto economico tra gli oneri straordinari lire 20.267 milioni per ammortamenti relativi ad esercizi precedenti.

- Dismissioni di piccole costruzioni e prefabbricati fuori uso per un costo di lire 566 milioni, ammortizzati per lire 140 milioni.

Nel corso dell'esercizio è infatti proseguita l'attività già avviata in esercizi precedenti, di ricognizione e successiva attribuzione dei lavori in corso alle specifiche categorie di cespiti, ciò anche al fine di poter determinare, per corretta competenza, le quote di ammortamento.

Immobili da destinare ad uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione ovvero ai controlli delle emissioni radioelettriche.

La voce immobilizzazioni materiali comprende quei beni che, con apposito decreto, il Ministero delle Comunicazioni dovrà individuare per destinarli agli uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione, ovvero ai controlli delle emissioni radioelettriche, aventi sedi diverse da quella degli uffici circoscrizionali. Per tali beni, non essendovi per ora alcuna individuazione, anche in via non ufficiale, non è possibile indicare nè l'attuale valore netto di iscrizione in bilancio, nè l'effetto che si produrrà sulla Dotazione Patrimoniale dell'Ente e sul Conto Economico all'atto in cui gli stessi saranno decurtati dalle immobilizzazioni materiali dell'Ente.

Beni demaniali consegnati dal Ministero delle Finanze

Nelle immobilizzazioni materiali risultano iscritti inoltre fabbricati strumentali "consegnati" dal Ministero delle Finanze all'atto della istituzione dell'Amministrazione delle Poste il cui valore netto contabile ammonta a circa 151.172 milioni mentre la quota di ammortamento dell'esercizio risulta pari a circa lire 6 miliardi.

Come già richiamato nella nota illustrativa del bilancio al 31 dicembre 1996 la legge istitutiva dell'Ente nulla dispone circa il trattamento dei beni "consegnati" dal predetto Dicastero e quindi se tali beni rimarranno di proprietà dell'Ente, oppure se dovranno essere considerati di proprietà demaniale e come tali stornati dalle immobilizzazioni materiali e dalla Dotazione Patrimoniale dell'Ente e riportati in bilancio nei conti d'ordine come beni di terzi in uso.

Beni ad uso gratuito

L'Ente gode in uso gratuito di n. 95 beni strumentali appartenenti al demanio, non iscritti nelle immobilizzazioni materiali ma riportati per memoria nei conti d'ordine al valore simbolico di una lira.

Al momento non è oggettivamente possibile determinare se, a seguito della trasformazione da Amministrazione dello Stato in Ente Pubblico Economico, l'Ente sarà chiamato a corrispondere un compenso per il

godimento di tutti quei beni che lo stesso utilizza dalla data di trasformazione a vario titolo come sopra specificato.

Impianti in corso di trasferimento alla Società Postel S.p.A.

Nel corso del 1997 è stato nominato dal tribunale di Roma un perito per la valutazione degli impianti di posta elettronica che l'Ente Poste cederà alla Società partecipata Postel S.p.A.. Tali impianti risultano iscritti al 31 dicembre 1997 per lire 370.764 milioni con un valore netto contabile, alla data suddetta, di lire 130.003 milioni.

Il perito nominato dal Tribunale non ha ancora ultimato la propria attività, pertanto non è possibile stabilire se dalla perizia scaturiranno delle svalutazioni e per quale eventuale ammontare.

Fondi di Ammortamento

I movimenti dei Fondi di Ammortamento, portati a decremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono, sono di seguito evidenziati:

Categoria	Saldo 31.12.96	Rett. nette sulle consist. iniziali	Trasferimenti	Utilizzi per dism. e rett.	Quota ammort. dell'es.	Saldo al 31.12.97
Fabbricati strumentali	1.580.915	33.312	3.067	(141)	155.778	1.772.931
Costruzioni leggere	27				25	52
Impianti	747.189	80.293			117.099	944.581
Centrali elettroniche e manuali	510.048			(34)	15.051	525.065
Porti radio	51.891				1.593	53.484
Attrezzature	103.731				9.502	113.233
Beni inferiori al milione	19.076				22.693	41.769
Mobili e arredi	223.384			(9)	17.655	241.030
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettr.	363.827			(10)	28.669	392.486
Automezzi	214.138			(3.272)	6.283	217.149
Telefoni cellulari	38				25	63
Totale	3.814.264	113.605	3.067	(3.466)	374.373	4.301.843

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/96	31/12/97
	6.702.139	6.818.952

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

	31.12.96	31.12.97	+ / (-)
Partecipazioni	39.795	85.741	45.946
Crediti verso Controllate	472	1.355	883
Crediti verso Controllante	6.643.141	6.707.311	64.170
Crediti verso altri	5.345	5.186	(159)
Altri titoli	13.386	19.359	5.973
Totale	6.702.139	6.818.952	116.813

Partecipazioni

Le partecipazioni sono relative alle quote di capitale sottoscritto dall'Ente e relativo alla Poste Vita S.p.A., alla Sim Poste S.p.A. e alla Postel S.p.A.. Alla Data di bilancio il capitale sottoscritto dall'Ente risulta interamente versato per Poste Vita (lire 40.000 milioni) e solo parzialmente per Sim Poste (lire 6.000 milioni) e per Postel (lire 24.600 milioni).

Poste Vita ha come oggetto l'esercizio delle assicurazioni e delle riassicurazioni private sulla vita sia in Italia che all'estero. A tutt'oggi la società non ha ancora iniziato a svolgere la propria attività istituzionale non avendo ottenuto l'apposita autorizzazione dall'ISVAP.

SIM Poste ha come oggetto lo svolgimento professionale nei confronti del pubblico delle attività regolate dalla legge n. 1/91 tra cui la negoziazione, il collocamento, la distribuzione e la gestione dei patrimoni mobiliari e la sollecitazione del pubblico risparmio.

Anche SIM Poste a tutt'oggi non ha iniziato la propria attività in attesa delle prescritte autorizzazioni di legge.

Postel ha come oggetto lo svolgimento del servizio di posta elettronica. E' stata costituita nel nell'esercizio e ancorchè l'omologazione è già intervenuta la Società non è ancora operativa.

Con la costituzione di dette società è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'assetto dell'Ente Poste Italiane propedeutico per la futura societizzazione generale prevista, dalla legge finanziaria 1997, a far data dal 1998.

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel conto partecipazioni sono analizzati di seguito:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Acquisizioni	Adeg. al P.N.	Saldo al 31.12.97
<i>Imprese Controllate</i>				
Poste Vita	19.842	23.200	576	43.618
Poste Sim	19.832	200	-31	20.001
Postel		22.000	0	22.000
<i>Totale</i>	<i>39.674</i>	<i>45.400</i>	<i>545</i>	<i>85.619</i>
<i>Altre partecipazioni</i>				
Eurogiro Network	121	0	0	121
<i>Totale</i>	<i>39.795</i>	<i>45.400</i>	<i>545</i>	<i>85.740</i>

Le variazioni dell'esercizio sono relative ad aumenti di capitale sociale, erogazione di fondi di dotazione ed acquisizione della totalità della proprietà delle partecipazioni Poste Vita e SIM Poste, nonché alla rivalutazione della Poste Vita per lire 576 milioni, per allineare il valore di libro secondo il metodo del patrimonio netto al valore dello stesso al 31.12.1997. La partecipazione nella SIM Poste è stata invece svalutata di lire 31 milioni per tener conto della perdita dell'esercizio.

L'elenco delle partecipazioni in imprese Controllate e Collegate al 31 dicembre 1997 come previsto dall'art. 2427 del codice civile è il seguente:

	Sede	Moneta di conto	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile perdita	Quota % posseduta	Valore di bilancio di patrimonio netto
<i>Imprese Controllate</i>							
Poste Vita	Napoli	Lit.	40.000	43.043	576	100%	43.787
Poste Sim	Milano	Lit.	20.000	20.032	-31	100%	20.001
Postel		Lit.	40.000	40.000		55%	22.000
<i>Imprese Collegate</i>							
	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre Imprese</i>							
Eurogiro network		Dkk	2900	-	-	7%	121

Le partecipazioni in altre imprese sono relative alla partecipazione nella società Eurogiro Network per un importo di lire 121 milioni. Tale partecipazione, acquisita nel corso del 1994 nella misura del 7% circa, è iscritta al valore di costo.

Il costo di acquisto è determinato mediante conversione in moneta di conto al cambio vigente alla data di acquisizione.

Crediti verso Controllate

I Crediti verso controllate per lire 1.355 milioni sono relativi ad anticipi concessi alle Società Poste Vita, Sim Poste e Postel in sede di costituzione per far fronte alle spese notarili e si dettagliano come segue:

SIM Poste	231 milioni
Poste Vita	709 milioni
POSTEL	<u>415 milioni</u>
TOTALE	1.355 milioni

I crediti verso Poste Vita sono fruttiferi al tasso legale.

Crediti verso controllante

I Crediti verso controllante sono costituiti da crediti a lungo termine nei confronti del Ministero del Tesoro e riguardano essenzialmente le quote capitale incluse nelle rate di ammortamento dei prestiti per investimenti patrimoniali che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti, fanno carico al Tesoro, e la quota interessi di lire 64.170 milioni scadente al 31.12.97 e ad oggi ancora da rimborsare. Tali quote sono rimborsate dal Tesoro al momento in cui l'Ente effettua il rimborso delle rate al mutuatario (Cassa DD.PP.).

Come già evidenziato nella parte attinente ai criteri generali nella predisposizione del bilancio non si è ritenuto svalutare i crediti per lire 1.295 milioni non riconosciuti dal Ministero del Tesoro nel prossimo triennio 1998-2000 a seguito della legge finanziaria 1998.

Tale svalutazione è stata di fatto posticipata all'atto in cui verranno operate le rivalutazioni del patrimonio immobiliare di ben più elevato importo, così come concesso dalla Normativa sulla trasformazione degli Enti in Società per Azioni (Legge n. 449).

I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti le cui quote capitale - ed in parte gli interessi - sono a carico dello Stato.

Il dettaglio per scadenza, come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, è di seguito esposto:

Descrizione (Lit/Mil)	31.12.96 Importi scadenti				31.12.97 Importi scadenti			
	Entro eserc. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	Totale	Entro eserc. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. Succ.	Totale
Min Tesoro	400.575	1.760.214	4.482.352	6.643.141	880.502	1.827.173	3.999.636	6.707.311
TOTALE	400.575	1.760.214	4.482.352	6.643.141	880.502	1.827.173	3.999.636	6.707.311

Il credito suddetto si riferisce al rimborso dei mutui erogati in base alle seguenti leggi dai sottoelencati istituti di credito:

Ente erogante	Saldo al	Incrementi	Decrementi	Saldo al
---------------	----------	------------	------------	----------

	31.12.96			31.12.97
<u>Cassa DD.PP.</u>				
- lg 227/75	134.218	0	0	134.218
- lg 227/75 mecc. serv. PT	249.068	0	0	249.068
- lg 39/82 succ. mod. serv. PT	4.515.881	0	0	4.515.881
- lg 887/84	1.734.321	64.170	0	1.798.491
- lg 41/86	<u>9.653</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>9.653</u>
	6.643.141	64.170	0	6.707.311

Nel corso dell'esercizio si sono incrementati per la quota interessi scadenti al 31.12.1997 e non incassati.

Altri titoli

La voce Altri titoli, pari a lire 19.359 milioni, comprende i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati all'Ente a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. I suddetti libretti fruttano interessi a favore dei terzi.

Tale valore è stato iscritto con contropartita depositi cauzionali passivi, in base ad una ricognizione sul territorio di tali attività.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a lire 5.186 milioni, sono costituiti da depositi cauzionali attivi.

I depositi cauzionali attivi si riferiscono per lire 4.950 milioni al deposito eseguito a favore del Ministero delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati; i rimanenti sono a favore di Telecom e di altri soggetti a fronte di servizi ricevuti.

Il dettaglio per scadenza, come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, è di seguito esposto:

Descrizione (Lit/mil)	31.12.96 Importi scadenti				31.12.1997 Importi scadenti			
	Entr. eserc. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	Totale	Entr. eserc. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	Totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Depositi cauzionali	0	0	5.085	5.085	0	0	5.186	5.186
Crediti finanziari verso altri				260				
TOTALE	260	0	5.085	5.345	0	0	5.186	5.186

Rimanenze	31/12/96	31/12/1997
	28.019	30.510

Le rimanenze risultano così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Materiali di consumo	40.380	52.746	12.366
Fondo svalut. mater. di cons.	(16.496)	(25.560)	(9.064)
Materiali di consumo	23.884	27.186	3.302
Acconti a fornitori	4.135	3.324	(811)
Totale	28.019	30.510	2.491

Materie prime e di consumo

Le rimanenze si riferiscono a parti di ricambio degli autoveicoli, a materiale tecnico per uso interno ed a materiale di consumo.

Le rimanenze sono valutate al prezzo di nomenclatura che sostanzialmente equivale ad un valore standard determinato in ragione dei costi medi di acquisto rilevati nell'anno in cui si è proceduto alla loro determinazione; l'ultima revisione di tali prezzi risale al 1991.

L'adeguamento del fondo svalutazione effettuato nell'esercizio tiene conto della valutazione delle rimanenze secondo criteri che si approssimano ai costi correnti di acquisizione, e dell'esistenza di materiali presso Depositi ed Economati a lenta movimentazione (eccesso di scorte rispetto ai consumi).

Acconti a fornitori

Gli acconti a fornitori si riferiscono alla concessione del servizio internazionale dei telex e dei telegrammi e ad acconti effettuati dalle unità periferiche.

Crediti	31/12/96	31/12/97
	337.931.753	338.868.895

I crediti sono così composti, in relazione alla natura del debitore:

CREDITI	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variazioni +/-
Crediti verso clienti	3.617.794	3.958.376	340.582
Crediti verso Controllante	1.258.847	1.894.771	635.924
Crediti verso altri	271.566	299.469	27.903
Crediti gestione Vaglia e Risparmi	332.783.546	332.716.279	(67.267)
Totale	337.931.753	338.868.895	937.142

I crediti verso clienti si riferiscono allo svolgimento delle attività proprie dell'Ente.

I crediti verso Controllante sono relativi ai rapporti intrattenuti con il Ministero del Tesoro.

I crediti verso altri si riferiscono a partite di giro o a crediti non derivanti dallo svolgimento delle attività proprie dell'Ente.

I crediti della gestione vaglia e risparmi si riferiscono all'attività di Bancoposta, comprensiva del servizio di pagamento di pensioni ed altri titoli per conto dello Stato.

Di seguito vengono commentate singolarmente tali poste.

Crediti verso clienti

Nella tipologia di tali crediti rientrano:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Crediti verso clienti	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variazioni +/-
Cassa Depositi e Prestiti	2.548.534	2.189.408	-359.126
Corrispondenti esteri	270.316	233.699	(36.617)
Ministeri ed Enti pubblici	729.654	1.419.990	690.336
Utenti telex	87.077	70.449	(16.628)
Utenti posta elettronica	66.499	95.342	28.843
Crediti per servizi telegrafici	22.052	29.823	7.771
Crediti per locazioni	31.627	33.132	1.505
Altri	48.373	64.011	15.638
Fondo svalutazione crediti	(186.338)	(177.478)	8.860
Totale	3.617.794	3.958.376	340.582

• *Cassa Depositi e Prestiti*

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti sono relativi ai proventi del servizio di conti correnti e di risparmio postale; tali crediti risultano così composti:

	31.12.96	31.12.97
Crediti per il servizio del risparmio postale	428.552	756.529
Crediti per i servizi di conto corrente	2.105.531	1.405.879
Crediti da prescrizione dei libretti e dei buoni postali fruttiferi	14.451	27.000
	<u>2.548.534</u>	<u>2.189.408</u>

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti per servizi di conto corrente e risparmio postale sono costituiti dai compensi maturati nell'esercizio al netto degli acconti.

L'ammontare di lire 27.000 milioni si riferisce infine a libretti e buoni postali fruttiferi da incamerare al 31 dicembre 1997 a seguito della loro caduta in prescrizione quinquennale.

• *Corrispondenti esteri*

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a lire 233.699 milioni e sono relativi a:

- servizi postali espletati per l'estero pari a lire 205.907 milioni (lire 233.380 milioni al 31 dicembre 1996)
- servizi telegrafici internazionali pari a lire 27.792 milioni (lire 36.936 milioni al 31.12.1996).

I crediti e i debiti in valuta estera verso corrispondenti sono esposti al cambio vigente al momento della transazione; l'eventuale adeguamento al cambio al 31 dicembre non avrebbe comportato significative differenze cambio non realizzate.

• *Ministeri ed Enti Pubblici*

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici si riferiscono principalmente alle seguenti amministrazioni:

- Ministero delle Finanze per lire 212.341 milioni di cui lire 195.343 milioni per il servizio di controllo sugli abbonamenti RAI-TV svalutato per lire 60.933 milioni; il residuo credito di lire 134.410 milioni è attualmente in corso di definizione poichè il Ministero contesta i servizi resi dall'Ente.
- INPS per lire 276.727 milioni attinenti il compenso relativo al pagamento delle pensioni; tale credito - in attesa della definizione della nuova convenzione - è stato determinato sulla base della migliore stima disponibile.
- Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria per lire 447.409 milioni relativo al rimborso della riduzione praticata all'Editore all'atto dell'impostazione.
- Telecom (ex ASST) per lire 161.533 milioni relativi al rimborso del servizio reso e delle spese varie sostenute dall'Ente per conto dell'ex Amministrazione dello Stato per i Servizi telefonici, per il quale si è in attesa di apposito decreto da parte del Ministero del Tesoro. Il Credito residuo del 1996, risulta svalutato in esercizi precedenti di lire 94.180.
- Ministero dell'Interno per lire 56.233 milioni relativi principalmente al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni di invalidità.

• *Utenti Telex*

Il saldo dei crediti per servizio telex risulta diminuito a causa della progressiva contrazione del servizio a seguito dell'orientamento della clientela verso altri mezzi di trasmissione.